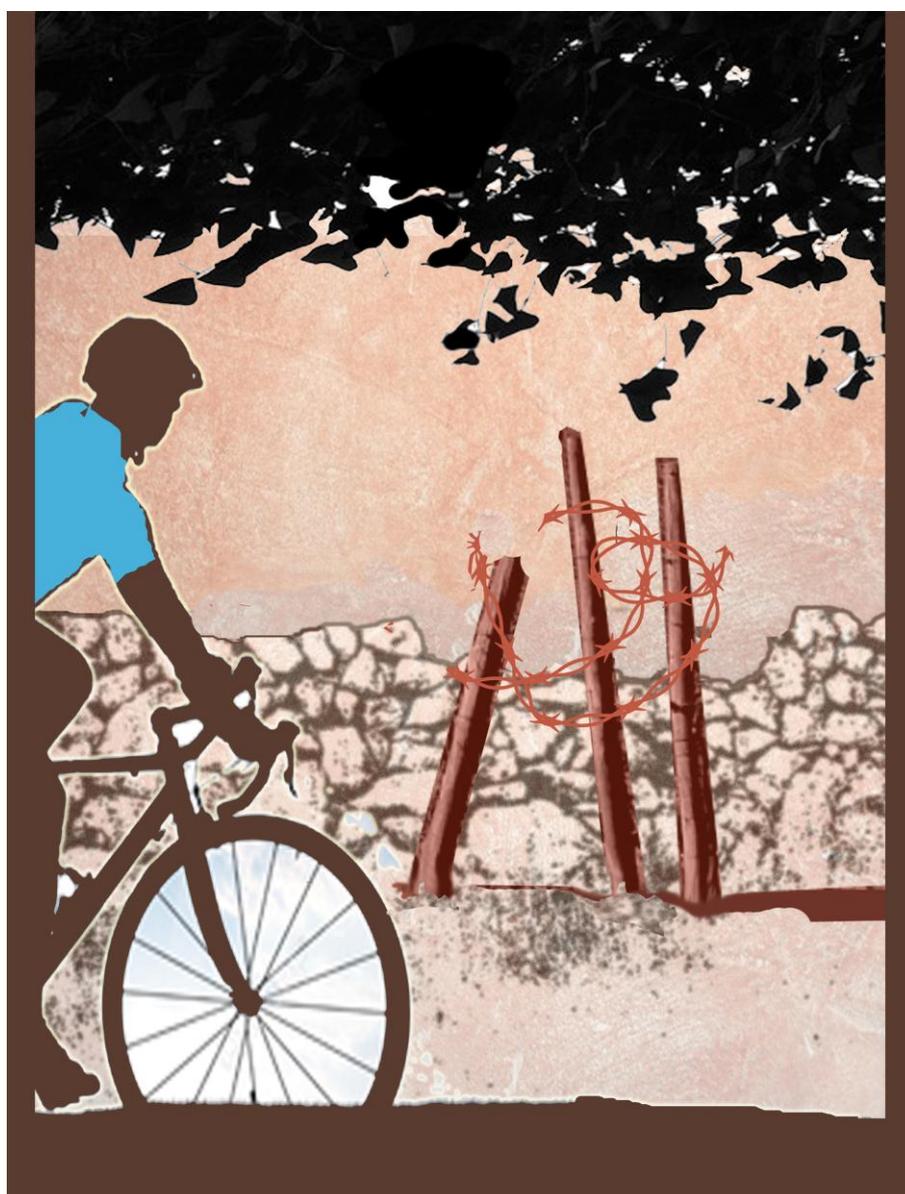


IV pedalata della memoria

Vicarello – San Terenzo Monti

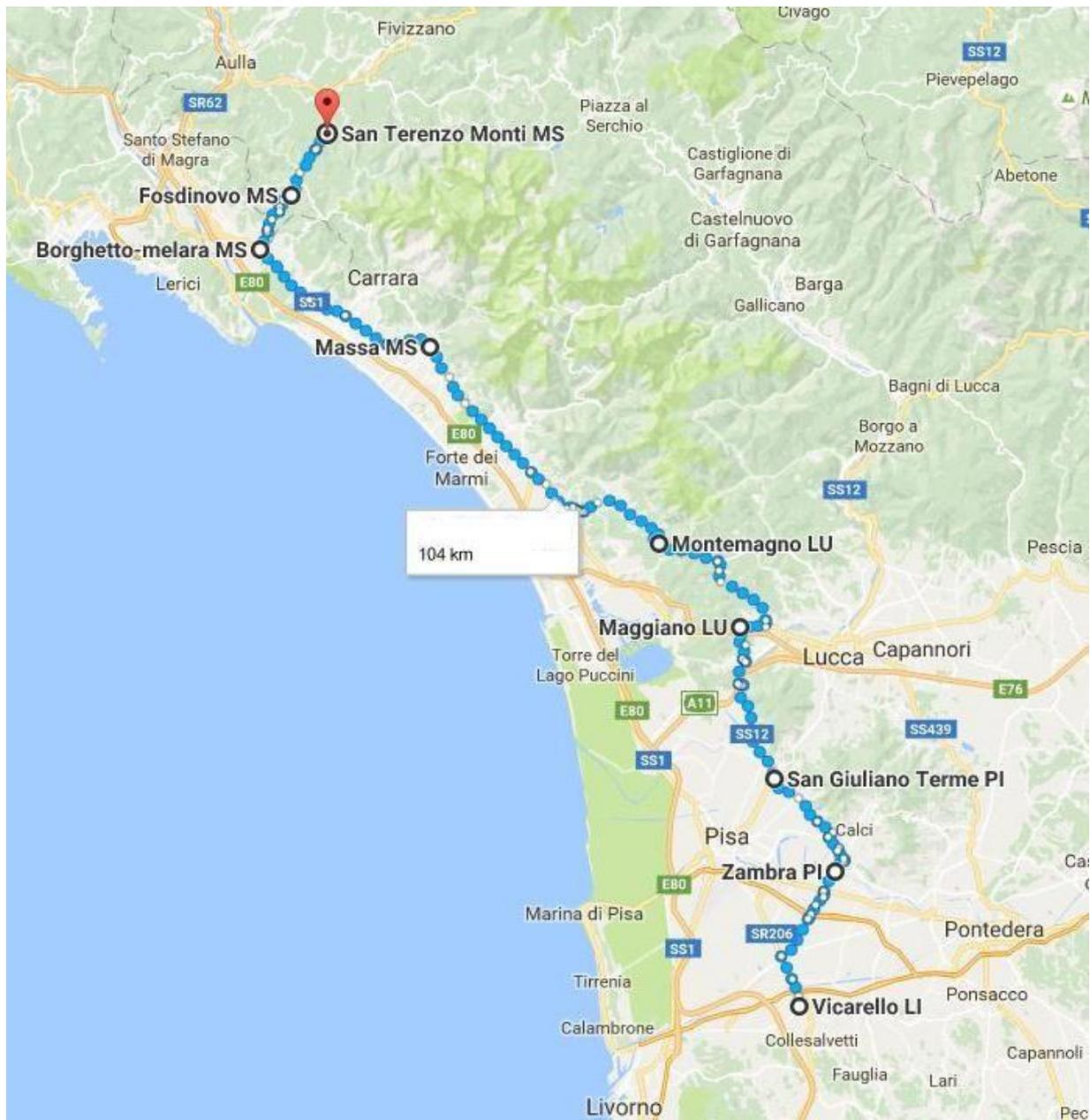
11 settembre 2016

Il dettaglio del percorso



Percorso:

Vicarello, SS 206, Arnaccio, SP 24, Navacchio, Zambra (**km 11,4**), Caprona, la Gabella di Calci, via delle Sorgenti, via Provinciale lungomonte pisano, Asciano, S. Giuliano Terme (**km 21,4**), SS 12, Rigoli, Molina di Quosa, Ripafratta, via di Filettole, Nozzano Castello, Nozzano S. Pietro, via di Bordogna, via di Casanova, Maggiano (**km 34,9**), SS 439, San Macario in Piano, via delle Gavine, bivio per Piazzano, SP 1, Valpromaro, Montemagno (**km 48,9**), Camaiole, Capezzano in Pianore, SS 439, Pietrasanta, SS 1, Querceta, Massa (**km 74,8**), Avenza, Borghetto, via Caniparola, SS 436, Fosdinovo (**km 97,1**), Tendola, San Terenzo Monti.



Chilometraggio: KM 105

Salite:

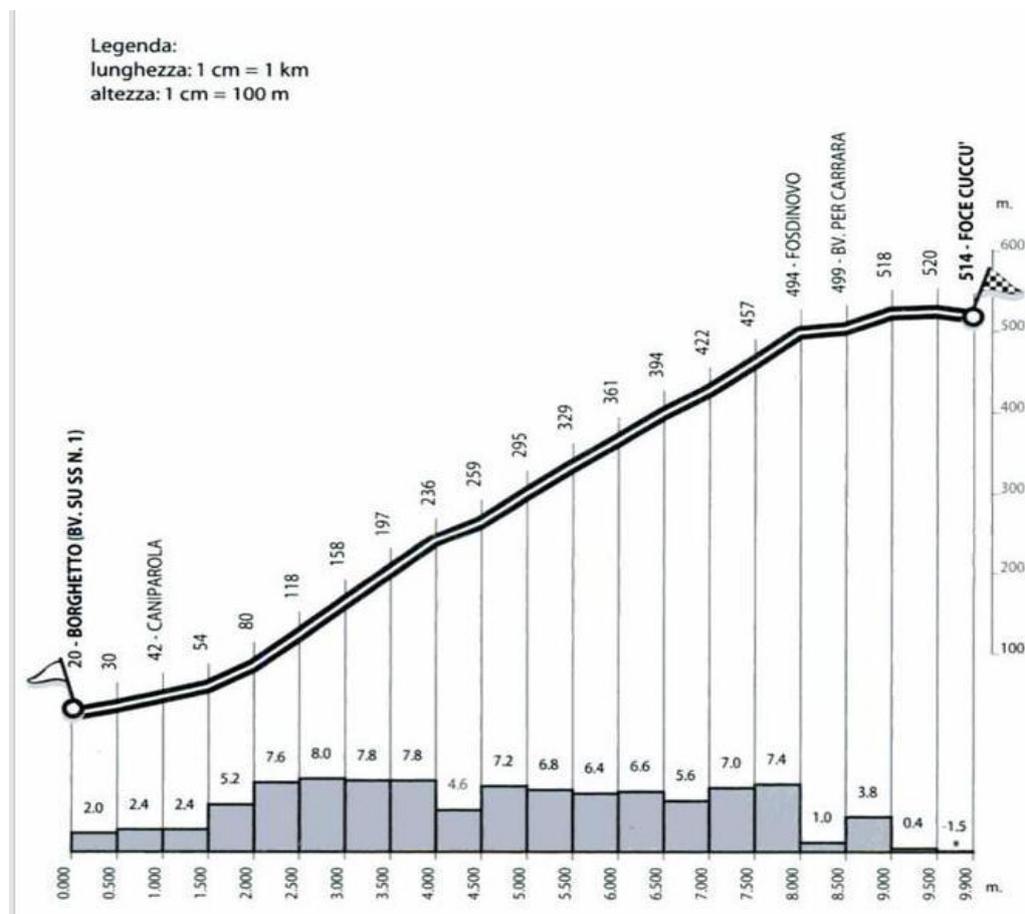
Il percorso è per gran parte pianeggiante. Con qualche eccezione.

La prima salita la si trova una volta che si prende via delle Gavine. La strada di via delle Gavine sale dolcemente con variazioni dal 2 al 3% per circa 4 km, è pedalabile però va presa con le dovute cautele per evitare di spendere energie preziose che successivamente potranno mancare. Dopo 4 km circa si arriva al bivio per Fiabballa-Piazzano dove si svolta a destra e inizia la salita per Piazzano. La salita è breve circa 1,4 km ma inizia subito con pendenze intorno al 10-13% per i primi 800 metri andandosi ad addolcire nel finale pur mantenendo sempre pendenze del 7-8%. Sicuramente la presenza di tornanti facilita l'ascesa. Insomma: una salita da non prendere "sottogamba".

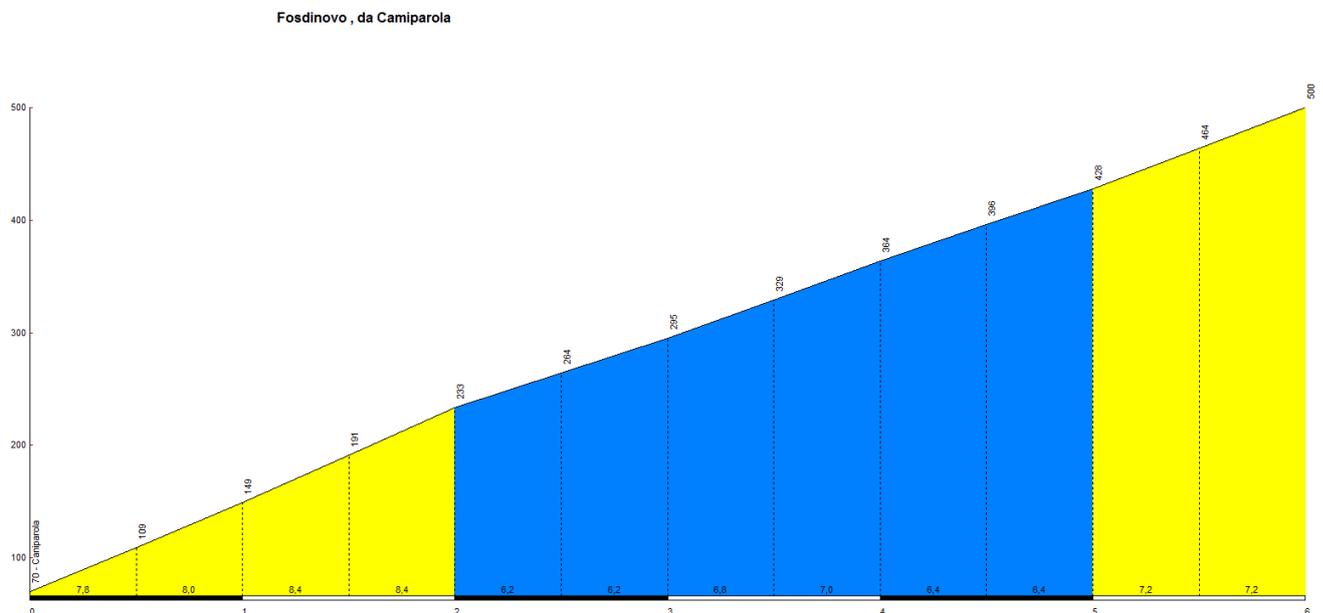
La seconda salita è quella che dobbiamo affrontare poco dopo. Scesi in val Freddana si imbecca la SP 1 che ci porta a Montemagno. Niente di eccezionale comunque, ma anche qui si sale sia pure in modo molto pedalabile.

La terza salita è quella che ci porta da Sarzana a Fosdinovo. E' quella più lunga e impegnativa.

Nel prezioso libretto **di Alberto Ferrari ("Passi e valli in bicicletta. Toscana. Vol. 1")** viene definita del "passo del Cuccù". Di seguito l'altimetria che appare sul libro:



Sul sito salite.ch, giustamente molto considerato dai cicloamatori, viene invece descritta la salita da Caniparola a Fosdinovo:



Si lascia la statale Aurelia in località Borghetto, prendendo la direzione per Fosdinovo. Un lungo rettilineo ci porta a Caniparola dove la strada si impenna subito con una serie di tornanti (alla fine ne conteremo ben 17!). Quella dopo Caniparola è la parte più difficile della salita con pendenze che raggiungono anche il 10%, poi la salita “molla” un po’ anche se non troppo. Il panorama è bellissimo ... ad avere la lucidità per poterlo ammirare. Occorre evitare di arrivare ai piedi della salita troppo affaticati, altrimenti si rischia di “patirla” un po’ anche considerato che quando si lascia l’Aurelia si hanno già una novantina di chilometri nelle gambe ...

Dopo Fosdinovo la strada è tutta in discesa fino a San Terenzo.